



# COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Provincia di Messina

## Copia di Delibera del Consiglio Comunale

**DELIBERA N. 5 del Reg. del 15-03-2012 Proposta n.1 del 29-02-2012**

**OGGETTO : MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELL'ACQUA POTABILE**

L'anno **duemiladodici** il giorno **quindici** del mese di **Marzo**, alle ore **18:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. n.7 del 26/08/1992, art.19, 01/09/1993 n.26 art.17 e dall'art. 17 dello Statuto C.le vigente, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'ordinamento regionale EE.LL. , risultano all'appello nominale:

PATERNITI ISABELLA ANDREA	P	REALE MASSIMO	P
SANFILIPPO SCIMONELLA GAETANO	P	MICALE SALVATORE ALESSIO	P
TRISCARI BINONE EDDA LUCIA	P	TRUSSO SFRAZZETTO GIUSEPPE	P
TIMPANARO PIRRINA GIANFRANCO	P	MAGISTRO PABLO	P
TRIFILO' DANIELA	P	GEMMELLARO GAETANO	P
GALIPO' CARMELO	P	DAMIANO DONATELLA	P
RESTIFO PECORELLA TERESA	P	MERENDINO CARMELO	P
GERMANA' ANNALISA	P	LICCIARDELLO SALVATRICE	A
AMADORE EMILIANO	P	COLOMBO FABIO	P
ABATE ROSARIO	P	MICALE GIUSEPPE	P

PRESENTI: 19 - ASSENTI: 1

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06/03/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993 n. 26, il numero degli intervenuti assume la Presidenza **GIANFRANCO TIMPANARO PIRRINA** nella qualità di **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario Generale del Comune DOTT. **GIOVANNI MATASSO**.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è **pubblica**

P. 19

A. 1 (Licciardello)

Preliminarmente il Presidente invita il Sindaco a relazionare sulla seguente proposta:

Il Sindaco

Richiamata la deliberazione consiliare n. 87 del 30.06.1999, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la concessione ed erogazione dell'acqua potabile;

Richiamata, altresì, la deliberazione consiliare n. 112 del 14.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato modificato il regolamento in questione, approvato con la predetta deliberazione consiliare n. 87 del 30.06.1999;

Ravvisata la necessità e l'opportunità di procedere ad una rivisitazione del vigente regolamento in questione, per attualizzarlo con le intervenute normative e alle esigenze del momento atteso che l'ultima modifica risale al 1999;

Ritenuto che i necessari adeguamenti riguardano in particolare:

- a) gli articoli del regolamento ove ancora gli importi sono riportati in lire;
- b) l'articolo che disciplina la materia delle sanzioni amministrative per le violazioni delle norme regolamentari;

Attesa l'opportunità di procedere, altresì, ad una rivisitazione del sistema tariffario in atto disciplinato dal vigente art. 60 integrandolo con la previsione di esenzione per la fascia di utenti che abbia compiuto 70 anni di età;

Ritenuto di apportare, al vigente regolamento, di che trattasi, le modifiche contenute nell'allegato prospetto;

Dato atto che la modifica del sistema tariffario non determinerà alcuna diminuzione del gettito derivante dai proventi, da riscuotere per la fornitura d'acqua degli utenti;

Visto l'art. 7 bis del TUEL approvato con il D.Lgs 267/2000 e ss. mm. e i.;

Visto l'ORD. AMM. EE. LL. vigenti in Sicilia;

PROPONE

Di modificare il vigente regolamento comunale per la concessione ed erogazione dell'acqua potabile, approvato con delibera di C.C. n. 87/99, modificato con deliberazione di C.C. n.112/99, secondo le modifiche riportate nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente adottanda deliberazione;

Il Sindaco

Roberto Sindoni

Premesso che sulla proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, sono stati espressi i sottoelencati pareri, ai sensi dell'art.53 della Legge 08/06/1990 n.142, recepito con la L.R. n.48 dell'11/12/1991, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 30/2000:

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere Favorevole

CAPO D'ORLANDO, li 06-03-2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to COLICA ANTONINO

Parere del responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere Favorevole

CAPO D'ORLANDO, li 06-03-2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to COLICA ANTONINO

Il Sindaco chiarisce che la necessità di modificare il regolamento scaturisce principalmente dalla volontà di esentare i settantenni, nati pertanto prima del 31.12.1941, residenti nel Comune di Capo d'Orlando, dal pagamento del canone e del consumo dell'acqua fino a 120 mc. Da lettura della superiore proposta ed evidenzia i seguenti errori di battitura che si intendono corretti:

- al terzo comma della proposta la data "1999" viene corretta in "2001";
- dopo la parola "PROPONE" viene corretta la data della delibera del Consiglio Comunale

n. 112 che dall' anno "1999" diviene "2001".

Riferisce, inoltre, che altre modifiche, rispetto al regolamento in esame, riguardano la conversione dalle lire all'euro e le commissioni tributarie. Evidenzia che sulla proposta si sono espresse le Commissioni Consiliari I<sup>^</sup> e IV<sup>^</sup>, i cui Presidenti leggeranno il verbale congiunto. Resta a disposizione per fornire gli eventuali chiarimenti di natura politica e riferisce che il Dr. Colica, presente in aula, risponderà alle eventuali richieste di chiarimenti di natura tecnica.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Licciardello (P. 20)

Il Consigliere Sanfilippo dichiara di volere leggere un emendamento alla proposta, formulato dai gruppi Democratici per Capo d'Orlando e Librizzi Sindaco e di volerlo presentare alla Presidenza per essere integralmente trascritto nel verbale.

Il Presidente ritiene che sia utile, prima di illustrare l'emendamento del Consigliere Sanfilippo, procedere alla lettura del verbale delle I<sup>^</sup> e IV<sup>^</sup> Commissione Consilare Permanente.

Si dà atto che viene data lettura del verbale congiunto, da parte dei Presidenti della I<sup>^</sup> e IV<sup>^</sup>C.C.P.

Il Consigliere Sanfilippo illustra l'emendamento proposto dal gruppo che rappresenta e dal Consigliere Gemmellaro. In particolare riferisce che la proposta di modifica nasce dall'esigenza di interventi da parte dell'A. C., in presenza della grave crisi economica che attanaglia il nostro paese, ferma restando l'approvazione della esenzione per i settantaanni di età, che è ministeriale. Quindi procede nell'illustrare le motivazioni a sostegno dell'emendamento, esplicitando i correttivi che ritiene migliorativi. Auspica che gli emendamenti dagli stessi proposti trovino accoglimento, in tutto o in parte, dal Consiglio. Si dichiara concettualmente d'accordo con la proposta in esame se comprensiva dei correttivi esplicitati nel superiore emendamento. Consegna l'emendamento proposto alla Presidenza, di seguito riportato:

*"Premesso che i sottoscritti Consiglieri" Gemmellaro Gaetano, Sanfilippo Scimonella Gaetano, Trusso Sfrassetto Giuseppe e Micale Salvatore Alessio, sono assolutamente favorevoli alla riduzione e/o esenzione della tariffa dell'acqua potabile nei confronti dei Cittadini, si propongono i seguenti emendamenti alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n° 01 del 29.02.2012 Avente ad oggetto "MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E EROGAZIONE DELL'ACQUA POTABILE)*

**EMENDAMENTO ALL'ART. 6 - DEL VIGENTE REGOLAMENTO "SOSTITUIRE L'INTERO ARTICOLO CON IL SEGUENTE"**

*Nel caso in cui il Comune, per garantire l'allaccio dell'utenza idrica fosse costretto a costituire servitù di acquedotto su terreni di proprietà di terzi, il richiedente dovrà impegnarsi alla corresponsione delle spese conseguenti ed al rimborso di quelle sostenute per la realizzazione della condotta di attraversamento. Nel caso in cui detti lavori venissero eseguiti direttamente dall'utente, lo stesso dovrà richiedere ed ottenere preventivamente dal Comune tutte le necessarie autorizzazioni. In quest'ultimo caso, l'ufficio acquedotto curerà la vigilanza in corso d'opera e la verifica di corrispondenza delle lavorazioni effettuate.*

**EMENDAMENTO ALL'ART. 20 - DEL VIGENTE REGOLAMENTO "AGGIUNGERE"**

*In caso di successione, la voltura del contatore idrico può essere richiesta ed ottenuta gratuitamente dagli eredi legittimi dell'intestatario. La domanda di voltura dell'utenza, dovrà però essere presentata dagli stessi, entro mesi tre dal decesso, a pena di decadenza dal beneficio predetto. In caso di cessione del fabbricato, sia a titolo oneroso (vendita, locazione) che gratuito (comodato\*). la voltura dell'intestazione dell'utenza è garantita dal Comune a prescindere dalla regolarità dei pagamenti precedenti e previa esibizione di idoneo titolo comprovante il diritto di subentro.*

**EMENDAMENTO ALL'ART. 60 CANONE ANNUO (DEL VIGENTE REGOLAMENTO)  
"MODIFICARE"**

*Le tariffe relative ai consumi dell'uso dell'acqua di cui all'art.2 del regolamento, sono fissate nelle*

*misure sotto riportate:*

*a) utenze di cui all' art. 2 lett. a) e b)*

<i>da mc. 1 a mc. 40</i>	<i>€1,00</i>
<i>da mc. 41 a mc. 120</i>	<i>€0,15</i>
<i>da mc.121 a mc. 180</i>	<i>€0,45</i>
<i>da mc. 181 a mc. 240</i>	<i>€0,57</i>

*b) utenze di cui all' art. 2 lett. c)*

<i>da mc. 1 a mc. 80</i>	<i>€0,50</i>
<i>da mc. 81 a mc. 180</i>	<i>€0,22</i>
<i>da mc. 181 a mc.239</i>	<i>€0,46</i>
<i>da mc. 240 a mc.299</i>	<i>€0,55</i>
<i>da mc.300 in su</i>	<i>€0,70</i>

*Le utenze possono decorrere da qualunque giorno dell'anno, previa stipula del relativo contratto. La fatturazione relativa alla fornitura avverrà esclusivamente mediante emissione di ruoli e le liquidazioni dei consumi verranno effettuate da parte degli utenti in base alle prescrizioni stabilite nelle fatture a mezzo bollettino di conto corrente postale e/o bonifico bancario o postale.*

*Possono usufruire dell'esenzione del pagamento del consumo dell'acqua potabile fino a mc. 120,00 i Cittadini intestatari dell'utenza idrica, non morosi, che sono in condizione di comprovare un reddito inferiore alla soglia minima prevista dall'ISEE dell'anno corrente.*

*Gli utenti del servizio acquedotto a partire dal settantesimo anno di età, in condizione di comprovare un reddito inferiore alla soglia minima prevista dall'ISEE dell'anno corrente, hanno diritto all'esenzione dal pagamento del consumo fino a 120 mc, al verificarsi dei seguenti presupposti: mantenere punti 1), 2), 3).*

*MODIFICA DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO VIGENTE: Il sotto indicato articolo sostituisce quello attuale;*

*Il Comune concede la fornitura di acqua per utenze speciali nei seguenti casi: EROGAZIONE PROVVISORIA USO CANTIERE*

*A. Le erogazioni provvisorie per uso cantiere edile, sono subordinate alle seguenti condizioni:*

- 1) La durata della concessione provvisoria, da computare a mesi interi, non può eccedere quella di validità del permesso a costruire e può essere rinnovata, con apposita richiesta fino al completamento dei lavori.*
- 2) La quantità di acqua fatturata, anche se non consumata, non può essere inferiore ad 1 (uno) metro cubo al giorno per i cantieri ove siano previsti interventi edilizi non quantificabili in termini di volumetria o comunque inferiori ad un volume edificatorio non superiore a me. 1.000 e a 2 (due) metri cubi al giorno per tutti gli altri cantieri. Il consumo è quantificato in € 0.77 al me.*
- 3) In caso di sospensione dei cantieri, subordinata alla comunicazione fatta agli istituti previdenziali ed assistenziali, il Comune sospenderà l'utenza tramite piombatura del rubinetto erogatore. Se la predetta sospensione si protrae per oltre mesi sei, all'atto della riattivazione l'utente dovrà versare quanto previsto per l'attivazione ordinaria.*

*Gemmellaro Gaetano*

*Sanfilippo Scimonella Gaetano*

*Trusso Sfrazzetto Giuseppe*

*Micale Salvatore Alessio*

Il Consigliere Abate riferisce che anche il suo gruppo desidera presentare la seguente proposta per emendare quella dell'Amministrazione:

- All'art. 51 epigrafato "Lettura del contatore" desidera venga disciplinata sia la lettura precedente che quella attuale;
- Inserire, dopo l'art. 53, epigrafato "Invio bollette" il seguente art. 53 bis da epigrafare "rateizzazione": *quando l'ammontare del consumo idrico supera l'importo:*
  - *da euro 200,00 e fino ad euro 500,00, lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in due rate bimestrali senza interessi;*
  - *da euro 500,00 e fino ad euro 1000,00, lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in*

*tre rate bimestrali senza interessi;*

- *da euro 1.000,00 e fino ad euro 2000,00, lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in tre rate trimestrali senza interessi;*
- *oltre euro 2.000,00 l'importo potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in quattro rate trimestrali senza interessi;*

- Al punto 3, delle modifiche, proposte dall'Amministrazione all'art. 60, da epigrafiare "Tariffe esenzioni", inserire quanto segue: e/o "*in presenza di voltura dimostrando quale coniuge vivente (non intestatario della bolletta) di far parte del nucleo familiare*".

Il Consigliere Galipò in merito all'art.60 chiede chiarimenti, in particolar modo, sul diritto all'esenzione del canone annuo e dei relativi consumi ritenendo necessari dueanni di residenza e la titolarità del contratto. Propone che il diritto all'esenzione si acquisisca al raggiungimento dei settanta anni anche per il coniuge superstite. Ritiene che il diniego relativo alla richiesta di esenzione da parte degli uffici debba essere espresso entro 30 giorni. In merito all'art. 52 relativo alle semestralità di accertamento propone di cassare l'ultimo comma dello stesso.

Il Consigliere Gemmellaro propone di integrare l'art. 1 con l'art. 44, modificando lo stesso e convertendo in euro l'importo di £ 50.000. Chiede al Dott. Colica delucidazioni circa il piano tariffario inserito nella proposta, chiedendosi se lo stesso comporti introiti diversi dall'attuale in vigore.

Il Dott. Colica dichiara che il piano tariffario presentato nella proposta di rettifica al regolamento canone idrico, non comporta alcuna modifica nelle entrate del bilancio rispetto al piano già in uso.

Il Sindaco riferisce che sono state esplicitate, dai Consiglieri intervenuti, alcune osservazioni assolutamente conducenti, mentre ritiene che altre siano meno applicabili, quali le modifiche apportate all'art. 60 della proposta letta dal Consigliere Sanfilippo. Riferisce che la proposta in esame può essere, durante i lavori di questa seduta, modificata e/o integrata con l'apporto proficuo dei Consiglieri.

Il Consigliere Trusso ritiene, relativamente alla norma legata all'esenzione per i settantenni, sia giusto trovare altre forme alternative, oltre l'età e la residenza, come l'introduzione di un limite di reddito familiare, che consenta maggiore equità.

Anche il Consigliere Triscari ritiene che tale norma debba essere modificata per equità.

Il Consigliere Restifo sostiene che l'esenzione per i settantenni debba essere riservata a persone che abbiano un reddito basso, escludendo quelle che hanno redditi che consentono un tenore di vita elevato.

Il Consigliere Reale ritiene che l'ISEE non rispecchi il reddito dell'anziano.

Il Sindaco, relativamente all'esenzione per i settantenni, dopo aver ascoltato i vari suggerimenti dei Consiglieri, riferisce che tale norma può essere applicata così come proposta per quest'anno ed effettuare in seguito qualche correttivo.

Il Consigliere Germanà desidera andare avanti e fare sintesi. Lamenta la poca partecipazione ai lavori delle commissioni consiliari. Riferisce che un buon lavoro durante le riunioni delle commissioni renderebbe i lavori consiliari più spediti. Propone delle modifiche agli emendamenti esplicitati dal Consigliere Sanfilippo.

- Relativamente all'art. 6 epigrafiato "*Nulla osta per servitù di acquedotto*" desidera aggiungere alla fine dello stesso : "*nonché l'integrale ripristino della proprietà comunale ove interessata dai lavori*".
- Relativamente all'art. 20 epigrafiato "*voltura del contatore*", cassare le parole "*a prescindere dalla regolarità dei pagamenti precedenti*" ed aggiungere, dopo la parola "(comodato)" le parole

*“e/o assegnazione dell’abitazione al coniuge separato”*

Il Consigliere Sanfilippo ritiene necessarie le modifiche proposte in particolar modo per il trasferimento di proprietà che garantisce il subentrante. Suggerisce ai Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanentidi convocarle per tempo e allargarle anche ai capi gruppo quando ad essere esaminati sono i regolamenti.

Il Consigliere Germanà ritiene che i problemi esposti dal Consigliere Sanfilippo siano superabili con un comportamento diligente da parte di chi compra un immobile che dovrebbe chiedere la visura e conoscere se chi vende è in regola con i pagamenti del canone acqua e/o dell’eccedenza. Aggiunge che l’Ente non può subire per qualcosa superabile tra privati.

Il Presidente sospende la seduta per 10 minuti alle ore 19,30, per espletare una conferenza dei capi gruppi, allargata a tutti i Consiglieri, sugli emendamenti proposti.

La seduta riprende alle ore 20.00 con la presenza di tutti e venti i consiglieri, presenti anche al momento della sospensione.

Il Presidente invita il Sindaco a dare lettura della proposta di emendamento concordata, con i capi gruppo e con tutti i Consiglieri presenti in aula, durante la sospensione.

Il Sindaco riferisce che la proposta in esame viene integrata delle seguenti modifiche che di seguito si trascrivono:

## **MAXIEMENDAMENTO CONCORDATO IN CONSIGLIO COMUNALE**

### **MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTOPER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE ACQUA POTABILE**

- Artt.: 4 - 18 - 19 - 20 - 26 - 31 - 35 - 36 – 44 - 54 - 57 – : Adeguarli indicando gli importi in euro;

- ART. 6 - SOSTITUIRE L'INTERO ARTICOLO CON IL SEGUENTE :

Nel caso in cui il Comune, per garantire l'allaccio dell'utenza idrica fosse costretto a costituire servitù di acquedotto su terreni di proprietà di terzi, il richiedente dovrà impegnarsi alla corresponsione delle spese conseguenti ed al rimborso di quelle sostenute per la realizzazione della condotta di attraversamento. Nel caso in cui detti lavori venissero eseguiti direttamente dall'utente, lo stesso dovrà richiedere ed ottenere preventivamente dal Comune tutte le necessarie autorizzazioni. In quest'ultimo caso, l'ufficio acquedotto curerà la vigilanza in corso d'opera e la verifica di corrispondenza delle lavorazioni effettuate, “nonché l’integrale ripristino della proprietà comunale ove interessata dai lavori”.

- Modificare art. 8 - per le tariffe relative al pagamento del canone fognario e depurativo di cui alla legge n. 36/94, si fa riferimento a quelle in vigore, determinate in base alla vigente normativa;

-

- ART. 20 – AGGIUNGERE QUANTO SEGUE:

In caso di successione, la voltura del contatore idrico può essere richiesta ed ottenuta gratuitamente dagli eredi legittimi dell'intestatario. La domanda di voltura dell'utenza, dovrà però essere presentata dagli stessi, entro mesi tre dal decesso, a pena di decadenza dal beneficio predetto. In caso di cessione del fabbricato, sia a titolo oneroso (vendita, locazione) che gratuito (comodato) e/o assegnazione al coniuge separato, la voltura dell'intestazione dell'utenza è garantita dal Comune, previa esibizione di idoneo titolo comprovante il diritto di subentro.

- Art. 40 - adeguare la penalità in euro e prevederla nella misura fissa di €250,00;

- ART. 43: SOSTITUIRE IL VIGENTE CON QUANTO SEGUE:

Il Comune concede la fornitura di acqua per utenze speciali nei seguenti casi:

**EROGAZIONE PROVVISORIA USO CANTIERE**

A. Le erogazioni provvisorie per uso cantiere edile, sono subordinate alle seguenti condizioni:

1) La durata della concessione provvisoria, da computare a mesi interi, non può eccedere quella di validità del permesso a costruire e può essere rinnovata, con apposita richiesta fino al completamento dei lavori.

2) La quantità di acqua fatturata, anche se non consumata, non può essere inferiore ad 1 (uno) metro cubo al giorno per i cantieri ove siano previsti interventi edilizi non quantificabili in termini di volumetria o comunque inferiori ad un volume edificatorio non superiore a mc. 1.000 e a 2 (due) metri cubi al giorno per tutti gli altri cantieri. Il consumo è quantificato in € 0.77 al mc.

3) In caso di sospensione dei cantieri, subordinata alla comunicazione fatta agli istituti previdenziali ed assistenziali, il Comune sospenderà l'utenza tramite piombatura del rubinetto erogatore. Se la predetta sospensione si protrae per oltre mesi sei, all'atto della riattivazione l'utente dovrà versare quanto previsto per l'attivazione ordinaria.

- Modifica art. 51 - di norma ogni anno;

- All'art. 51 epigrafato "Lettura del contatore" disciplinare sia la lettura precedente che quella attuale e rendere nota all'utente la lettura del contatore;

- Modifica art. 52 - fatturato ogni anno;

- In merito all'art. 52 relativo alla "fatturazione" cassare l'ultimo comma dello stesso;

- Inserire, dopo l'art. 53, epigrafato "Invio bollette", il seguente art. 53 bis da epigrafare "rateizzazione":

quando l'ammontare del consumo idrico supera l'importo:

- da euro 200,00 e fino ad euro 500,00, lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in due rate bimestrali senza interessi;

- da euro 500,00 e fino ad euro 1.500,00, lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in tre rate bimestrali senza interessi;

- oltre euro 1.500,00 lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in quattro rate trimestrali senza interessi;

- art. 55: CASSARE;

- Modificare art. 59 come segue:

ferma restando la responsabilità penale per i fatti che costituiscono reato, salvo che il fatto sia previsto e punito da specifiche e più gravi disposizioni di norme statali e/o regionali, per la violazione delle norme contenute nel presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa in misura fissa di € 250,00 per tutte le violazioni così come previsto dall'art. 3 comma 1° del vigente regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali;

Art. 60 – Epigrafato "CANONE ANNUO" diventa "TARIFFE - ESENZIONI" -

Sostituire l'articolo vigente con il seguente:

Le tariffe relative ai consumi dell'uso dell'acqua di cui all'art. 2 del presente regolamento, sono fissate nelle misure sotto riportate:

- a) utente di cui all'art. 2 lett. a) e b)
- da mc. 1 a mc. 40                    € 1,00
- da mc. 41 a mc. 120                € 0,15
- da mc. 121 a mc. 180               € 0,52
- da mc. 181 a mc. 240               € 0,77
  
- b) utenze di cui all'art. 2 lett. c)
- da mc. 1 a mc. 80                    € 0,50
- da mc. 81 a mc. 180                € 0,22
- da mc. 181 a mc. 269               € 0,46
- da mc. 270 a mc. 379               € 0,57
- da mc. 380 in poi                    € 0,72

Le utenze possono decorrere da qualunque giorno dell'anno, previa stipula del relativo contratto. La fatturazione relativa alla fornitura avverrà esclusivamente mediante emissione di ruoli e le liquidazioni dei consumi verranno effettuate da parte degli utenti in base alle prescrizioni stabilite nelle fatture di pagamento tramite versamento a mezzo bollettino di conto corrente postale, allegato alla fattura stessa, e/o bonifico bancario o postale.

Gli utenti del servizio acquedotto dal settantesimo anno di età, possono beneficiare dell'esenzione del pagamento del consumo fino a 120 mc, al verificarsi dei seguenti presupposti:

- 1) aver compiuto settanta anni;
- 2) essere residenti nel Comune di Capo d'Orlando da almeno due anni;
- 3) essere intestatari dell'utenza e del relativo contratto di fornitura di acqua per uso civile e domestico, di cui al precedente art. 2 comma 1° lettera a) da almeno due anni; L'utente potrà beneficiare, dell'esenzione del pagamento di cui al precedente comma 1°, per una sola utenza allo stesso intestata, stabilendo che l'esenzione non è estensibile a familiari e/o persone conviventi e facenti parte dello stesso nucleo familiare;

Il coniuge superstite al compimento dei settanta anni, non intestatario del contratto, ha un anno di tempo dalla data di decesso del de cuius di provvedere alla voltura dello stesso e di richiederne i benefici di esenzione;

La richiesta per beneficiare dell'esenzione, di cui sopra, dovrà essere prodotta, dall'intestatario e corredata dalla necessaria documentazione, al competente ufficio acquedotto del comune;

L'ufficio esaminata la pratica si farà carico di informare l'utente in ordine all'esito scaturito dalla istruttoria della stessa.

Il diniego relativo alla richiesta di esenzione da parte degli uffici deve essere espresso entro 30 giorni.

Viene richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario sul maxi emendamento scaturito dalla riunione dei capi gruppo, allargata a tutti i Consiglieri, durante la sospensione.

Il Dott. Colica esprime, verbalmente in aula, parere favorevole di regolarità tecnica sul maxi emendamento, concordato durante la sospensione.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a voler esprimere le eventuali dichiarazioni di voto sulla proposta così come emendata..

Il Consigliere Galipò interviene per dichiarazione di voto. Constata che il dibattito si è svolto serenamente rendendo, crede, ognuno fiero di partecipare adun'Assise così serena. Anche lui ritiene che per la celerità dei lavori in aula, sarebbe auspicabile un miglior funzionamento delle commissioni consiliari, ove trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno ed i relativi emendamenti, affinché si possa giungere in Consiglio con i punti completi. Preannuncia voto favorevole alla proposta così come emendata .

Il Consigliere Amadore si riallaccia a quanto detto dal Consigliere Galipò, relativamente all'attività



delle Commissioni. Ritiene che vada rimproverato chi non si presenta alle sedute consiliari e chi si astiene dall'esprimere alcun parere. Plaude all'Amministrazione che si è sempre prodigata a tutelare le fasce più deboli. Fa un excursus dei servizi erogati e delle iniziative poste in essere dall'Amministrazione. Parla dell'installazione della prima fontana leggera e della seconda, in fase di realizzazione; del servizio navetta gratuito per i cittadini che hanno superato i 60 anni di età; del servizio di mensa gratuita per gli alunni delle scuole materne e dell'obbligo; dell'installazione degli impianti fotovoltaici; del servizio assistenza domiciliare anziani e portatori di handicap. Esprime voto favorevole alla proposta dell'Amministrazione così come emendata.

Il Consigliere Sanfilippo riferisce che le commissioni potrebbero funzionare a prescindere dalle riunioni consiliari, se questo ruolo si espleta in maniera corretta. Ma se il passaggio nelle commissioni degli argomenti è solo un adempimento previsto dal regolamento, sicuramente il riunirsi non porta vantaggi. Ricorda che in Consiglio i gruppi Librizzi Sindaco e Democratici per Capo d'Orlando hanno sempre operato in maniera corretta e sono stati esitati i relativi regolamenti posti in esame in maniera unanime. Propone di calendarizzare le sedute delle commissioni e di mettere all'O.d.G. delle varie riunioni argomenti per essere discussi. Propone un'azione concertata tra i Presidenti ed i componenti delle commissioni, estesa ai capi gruppo. Ritiene che questa sera sia stato fatto un buon lavoro e che i gruppi Librizzi Sindaco e Democratici per Capo d'Orlando abbiano fornito le riflessioni necessarie per stilare al meglio il regolamento. Preannuncia voto favorevole alla proposta in esame, così come emendata, preso atto delle rassicurazioni del Sindaco che, una volta a regime, è possibile modificare il regolamento. Riferisce che è stata ampliata la forbice ed è stato dato di più alle famiglie di Capo d'Orlando. Evidenzia che nella conferenza è stato concordato di votare l'emendamento modificato durante la sospensione. Conclude nell'esprimere a nome dei citati gruppi voto favorevole alla proposta così come emendata.

Il Consigliere Abate evidenzia l'impegno profuso per ogni argomento posto all'o.d.g. dal gruppo che rappresenta, PDL e 25 Giugno, nell'interesse dei cittadini. Ritiene che questa sera sia stato svolto un ottimo lavoro tra i gruppi consiliari, per esitare un provvedimento positivo, anche se suscettibile di miglioramenti. Condivide quanto detto dal Consigliere Sanfilippo sul lavoro delle Commissioni. Preannuncia voto favorevole sulla proposta così come emendata con il superiore maxi emendamento. Riferisce che L'O.d.g. è corposo e andava diviso in più sedute. Sostiene, inoltre, che bisognava lavorare di più nelle Commissioni.

Il Presidente riferisce che per lavorare in Commissione bisogna parteciparvi.

Il Consigliere Germanà interviene per dichiarazione di voto. D'accordo sulle considerazioni dell'utilità delle riunioni delle Commissioni Consiliari per un parere scandagliato in tutti gli aspetti. Evidenzia come l'Amministrazione Comunale sia riuscita, con l'apporto delle minoranze, nell'interesse della comunità, a prendere in considerazione le varie fasce della collettività. Prende atto della collaborazione dell'intero Consiglio che con toni pacati discute argomenti d'importanza rilevante per il paese. Con l'augurio di continuare in quest'ottica esprime parere favorevole sulla proposta così come emendata.

Il Consigliere Paterniti si sofferma sul ruolo fattivo delle commissioni consiliari e ritiene che non possa essere sminuito da chi alle riunioni non partecipa. Ritiene che i componenti delle stesse ne facciano la qualità e che i Presidenti non abbiano alcuna colpa. Riferisce che chi non partecipa alle riunioni delle commissioni non può esprimere alcun giudizio sugli argomenti proposti, a discapito dei cittadini che non hanno i rappresentanti. Accoglie il suggerimento del Consigliere Sanfilippo per allargare ai capi gruppo l'invito alla partecipazione alle Commissioni, quando vengono posti in esame regolamenti. Plaude al dibattito di questa sera, ritenuto proficuo, come quello della prima parte del C.C., svoltasi il 9 marzo scorso. Preannuncia voto favorevole sulla proposta così come emendata con il superiore maxi emendamento.

Il Presidente mette ai voti il superiore maxi emendamento così come concordato nella conferenza dei

capi gruppo durante la sospensione della seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il superiore maxiemendamento, sul quale è stato espresso in aula, verbalmente, dal responsabile del servizio Dr. Colica, parere favorevole di regolarità tecnica;  
Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;  
Con voti n. 20 favorevoli, su n. 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

### DELIBERA

Approvare il seguente maxiemendamento al regolamento comunale per la concessione ed erogazione dell'acqua potabile, già modificato con delibera del C.C. n.112 del 14.12.2001:

#### MAXIEMENDAMENTO CONCORDATO IN CONSIGLIO COMUNALE

#### MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE ACQUA POTABILE

- Artt.: 4 - 18 - 19 - 20 - 26 - 31 - 35 - 36 - 44 - 54 - 57 - : Adeguarli indicando gli importi in euro;

- ART. 6 - SOSTITUIRE L'INTERO ARTICOLO CON IL SEGUENTE :

Nel caso in cui il Comune, per garantire l'allaccio dell'utenza idrica fosse costretto a costituire servitù di acquedotto su terreni di proprietà di terzi, il richiedente dovrà impegnarsi alla corresponsione delle spese conseguenti ed al rimborso di quelle sostenute per la realizzazione della condotta di attraversamento. Nel caso in cui detti lavori venissero eseguiti direttamente dall'utente, lo stesso dovrà richiedere ed ottenere preventivamente dal Comune tutte le necessarie autorizzazioni. In quest'ultimo caso, l'ufficio acquedotto curerà la vigilanza in corso d'opera e la verifica di corrispondenza delle lavorazioni effettuate, "nonché l'integrale ripristino della proprietà comunale ove interessata dai lavori".

- Modificare art. 8 - per le tariffe relative al pagamento del canone fognario e depurativo di cui alla legge n. 36/94, si fa riferimento a quelle in vigore, determinate in base alla vigente normativa;

-

- ART. 20 – AGGIUNGERE QUANTO SEGUE:

In caso di successione, la voltura del contatore idrico può essere richiesta ed ottenuta gratuitamente dagli eredi legittimi dell'intestatario. La domanda di voltura dell'utenza, dovrà però essere presentata dagli stessi, entro mesi tre dal decesso, a pena di decadenza dal beneficio predetto. In caso di cessione del fabbricato, sia a titolo oneroso (vendita, locazione) che gratuito (comodato) e/o assegnazione al coniuge separato, la voltura dell'intestazione dell'utenza è garantita dal Comune, previa esibizione di idoneo titolo comprovante il diritto di subentro.

- Art. 40 - adeguare la penalità in euro e prevederla nella misura fissa di € 250,00;

- ART. 43: SOSTITUIRE IL VIGENTE CON QUANTO SEGUE:

Il Comune concede la fornitura di acqua per utenze speciali nei seguenti casi:  
EROGAZIONE PROVVISORIA USO CANTIERE

A. Le erogazioni provvisorie per uso cantiere edile, sono subordinate alle seguenti condizioni:

1) La durata della concessione provvisoria, da computare a mesi interi, non può eccedere quella di validità del permesso a costruire e può essere rinnovata, con apposita richiesta fino al completamento

dei lavori.

2) La quantità di acqua fatturata, anche se non consumata, non può essere inferiore ad 1 (uno) metro cubo al giorno per i cantieri ove siano previsti interventi edilizi non quantificabili in termini di volumetria o comunque inferiori ad un volume edificatorio non superiore a mc. 1.000 e a 2 (due) metri cubi al giorno per tutti gli altri cantieri. Il consumo è quantificato in € 0.77 al mc.

3) In caso di sospensione dei cantieri, subordinata alla comunicazione fatta agli istituti previdenziali ed assistenziali, il Comune sospenderà l'utenza tramite piombatura del rubinetto erogatore. Se la predetta sospensione si protrae per oltre mesi sei, all'atto della riattivazione l'utente dovrà versare quanto previsto per l'attivazione ordinaria.

- Modifica art. 51 - di norma ogni anno;

- All'art. 51 epigrafato "Lettura del contatore" disciplinare sia la lettura precedente che quella attuale e rendere nota all'utente la lettura del contatore;

- Modifica art. 52 - fatturato ogni anno;

- In merito all'art. 52 relativo alla "fatturazione" cassare l'ultimo comma dello stesso;

- Inserire, dopo l'art. 53, epigrafato "Invio bollette", il seguente art. 53 bis da epigrafare "rateizzazione":

quando l'ammontare del consumo idrico supera l'importo:

- da euro 200,00 e fino ad euro 500,00, lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in due rate bimestrali senza interessi;

- da euro 500,00 e fino ad euro 1.500,00, lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in tre rate bimestrali senza interessi;

- oltre euro 1.500,00 lo stesso potrà essere corrisposto in unica soluzione e/o in quattro rate trimestrali senza interessi;

- art. 55: CASSARE;

- Modificare art. 59 come segue:

ferma restando la responsabilità penale per i fatti che costituiscono reato, salvo che il fatto sia previsto e punito da specifiche e più gravi disposizioni di norme statali e/o regionali, per la violazione delle norme contenute nel presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa in misura fissa di € 250,00 per tutte le violazioni così come previsto dall'art. 3 comma 1° del vigente regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali;

Art. 60 – Epigrafato "CANONE ANNUO" diventa "TARIFFE - ESENZIONI" -

Sostituire l'articolo vigente con il seguente:

Le tariffe relative ai consumi dell'uso dell'acqua di cui all'art. 2 del presente regolamento, sono fissate nelle misure sotto riportate:

· a) utenti di cui all'art. 2 lett. a) e b)  
· da mc. 1 a mc. 40 € 1,00  
· da mc. 41 a mc. 120 € 0,15  
· da mc. 121 a mc. 180 € 0,52  
· da mc. 181 a mc. 240 € 0,77

· b) utenze di cui all'art. 2 lett. c)  
· da mc. 1 a mc. 80 € 0,50  
· da mc. 81 a mc. 180 € 0,22  
· da mc. 181 a mc. 269 € 0,46

- da mc. 270 a mc. 379 € 0,57
- da mc. 380 in poi € 0,72

Le utenze possono decorrere da qualunque giorno dell'anno, previa stipula del relativo contratto. La fatturazione relativa alla fornitura avverrà esclusivamente mediante emissione di ruoli e le liquidazioni dei consumi verranno effettuate da parte degli utenti in base alle prescrizioni stabilite nelle fatture di pagamento tramite versamento a mezzo bollettino di conto corrente postale, allegato alla fattura stessa, e/o bonifico bancario o postale.

Gli utenti del servizio acquedotto dal settantesimo anno di età, possono beneficiare dell'esenzione del pagamento del consumo fino a 120 mc, al verificarsi dei seguenti presupposti:

- 1) aver compiuto settanta anni;
- 2) essere residenti nel Comune di Capo d'Orlando da almeno due anni;
- 3) essere intestatari dell'utenza e del relativo contratto di fornitura di acqua per uso civile ed domestico, di cui al precedente art. 2 comma 1° lettera a) da almeno due anni; L'utente potrà beneficiare, dell'esenzione del pagamento di cui al precedente comma 1°, per una sola utenza allo stesso intestata, stabilendo che l'esenzione non è estensibile a familiari e/o persone conviventi e facenti parte dello stesso nucleo familiare;

Il coniuge superstite al compimento dei settanta anni, non intestatario del contratto, ha un anno di tempo dalla data di decesso del de cuius di provvedere alla voltura dello stesso e di richiederne i benefici di esenzione;

La richiesta per beneficiare dell'esenzione, di cui sopra, dovrà essere prodotta, dall'intestatario e corredata dalla necessaria documentazione, al competente ufficio acquedotto del comune;

L'ufficio esaminata la pratica si farà carico di informare l'utente in ordine all'esito scaturito dalla istruttoria della stessa.

Il diniego relativo alla richiesta di esenzione da parte degli uffici deve essere espresso entro 30 giorni.

Il Presidente mette ai voti la superiore proposta, così come emendata dal superiore maxi emendamento,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta, sulla quale è stato espresso dal funzionario responsabile parere favorevole di regolarità tecnica;

Considerato che è stato approvato il superiore maxi emendamento alla proposta in esame;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed i suo regolamento di attuazione;

Con voti n. 20 favorevoli, su n. 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano,

#### DELIBERA

Approvare la superiore proposta, così come emendata dal superiore maxi emendamento.

Coordinare il vigente regolamento per la concessione ed erogazione dell'acqua potabile con quanto riportato nel superiore maxiemendamento.

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività del presente atto, stante l'urgenza di provvedere

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della necessità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed i suo regolamento di attuazione;

Con voti n. 20 favorevoli, su n. 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi mediante scrutinio palese per

alzata di mano,

**DELIBERA**

Dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto, stante l'urgenza di provvedere .

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to SIG. GIANFRANCO TIMPANARO  
PIRRINA

IL CONSIGLIERE ANZIANO                      IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to SIG. ANDREA PATERNITI ISABELLA    F.to DOTT. MATASSO GIOVANNINI